



I. C. - "M. BENEVENTANO"
 OTTAVIANO (NA)
 Prot. 0002315 del 13/04/2021
 06-scuol (Uscita)

OTTAVIANO (NA),

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, PER L'ASSEGNAZIONE, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO P.O.R. CAMPANIA 2014/2020 – D.D. n. 783 dell'8/07/2019 Asse III Obiettivo Specifico 12 Azione 10.1.1 - PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – IV ANNUALITA' - "ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!" - a.s. 2019/2020 COD. UFF. 394/4 CUP E85E19000700002 Beneficiario: I.C. "M. BENEVENTANO

CIG: Z273157CA7

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss. mm. ii.;
- VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Progetto "Scuola Viva" POR Campania FSE 2014-2020, Asse III; Obiettivo tematico 10; Priorità di investimento 10i; Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.5: Azione 10.1.6
- VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 783 dell'8/07/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso per la partecipazione alla "Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva – IV annualità", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12;
- VISTO il progetto "ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!" quarta annualità presentato da questa istituzione
- VISTO il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 1135 del 5/11/2019 e n. 1196 del 19/11/2019 inerente alla presa d'atto dell'ammissibilità e della valutazione delle istanze pervenute;
- VISTO che il progetto presentato è stato ammesso a finanziamento per l'importo di € 55.000,00 (Cinquantacinquemila/00:

Cod. Uff.	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	n. ore	Finanziamento
394/4	I.C. "M. BENEVENTANO"	OTTAVIANO (NA)	ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!	300	€ 55.000,00

- VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 1277 del 06.12.2019 di Approvazione schema atto di concessione;
- VISTE le delibere degli OO.CC della scuola IN PARTICOLARE LA DELIBERA del collegio dei docenti n. 4 del 02/09/2019 e la delibera n. 82 del 22/07/2019;
- VISTO Il Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020;
- VISTO che la proposta progettuale ammessa al finanziamento per la quarta annualità prevede il progetto dal Titolo "ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!" predisposto dall'IC "M. Beneventano" in partenariato con i seguenti enti: NETCON S.R.L. - ASSOCIAZIONE OLISTICA MICALI BENESSERE - ASSOCIAZIONE ANCORA ONLUS - ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ISFEA - TAVERNA VESUVIANA S.a.s. - ASSOCIAZIONE PRK – PROMOZIONE & PUBBLICHE RELAZIONI PER LA CULTURA - EUROPEAN CONSULTING SOLUTIONS Srl - A.S.D. CENTRO FITNESS BS
- VISTO che il progetto "ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!", nasce per sostenere azioni atte a migliorare le relazioni educative, l'apprendimento culturale, la prevenzione dell'abbandono scolastico e l'innovazione didattica e tecnologica;
- VISTO, altresì, che il progetto è articolato nei seguenti moduli tematici, per un finanziamento totale di euro 55.000,00:

Titolo modulo	Sede di svolgimento delle attività	n. ore
Modulo 1: RACCONTI...AMOCI 4	I. C. "M. BENEVENTANO" Ottaviano (NA)	60
Modulo 2: LOGIC@MENTE	I. C. "M. BENEVENTANO" Ottaviano (NA)	60
Modulo 3: SPAGNOLO-"!YAHORAENESPANOLj"	I. C. "M. BENEVENTANO" Ottaviano (NA)	60
Modulo 4: MASTERCHEF JUNIOR 4	I. C. "M. BENEVENTANO" Ottaviano (NA)	30
Modulo 5: LETTURA CREATIVA	I. C. "M. BENEVENTANO" Ottaviano (NA)	30
Modulo 6: I DRONI VANNO A SCUOLA	I. C. "M. BENEVENTANO" Ottaviano (NA)	30
Modulo 7: LO SPORT PER TUTTI	I. C. "M. BENEVENTANO" Ottaviano (NA)	30

- VISTO l'atto di concessione assunto al nostro protocollo con n. 376 del 26/01/2020;
- VISTA la delibera n. 39 del Consiglio di Istituto del 02/12/2020, con cui si autorizza l'iscrizione del progetto POR Campania "ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!" IV annualità, cod. ufficio 394/4, al bilancio dell'I.C. "M. Beneventano";
- RITENUTO che la figura del Dirigente possa attendere a tali funzioni;
- RILEVATA la necessità di acquisto di attrezzature per il funzionale svolgimento del progetto nella nuova modalità didattica a distanza;
- VISTA la richiesta di autorizzazione alla Regione Campania di questa scuola del 20 marzo 2021 prot. n. 1823 per l'acquisto di attrezzature per garantire lo svolgimento del progetto in modalità "didattica a distanza"
- VISTA l'autorizzazione da parte della Giunta Regionale della Campania assunta al protocollo di questa scuola con numero 2288 del 12/04/2021 per l'acquisto delle attrezzature;

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2021 nel quale è inserito il Progetto autorizzato e finanziato;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTI** *il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 17 (c.d. "Cura Italia"); (v) il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 (c.d. "Decreto Rilancio"); (vi) D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni").*
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle*

procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti

per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da vetrina assunta al nostro protocollo con n° 2311 del 13/04/2021

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrate come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il D.S. dell'Istituzione Scolastica Dott.ssa Anna Fornaro risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»*,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ARTICOLO 1

È indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, procedura per l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di beni e servizi per la realizzazione del **PROGETTO P.O.R. CAMPANIA 2014/2020 – D.D. n. 783 dell'8/07/2019** Asse III Obiettivo Specifico 12 Azione 10.1.1 - **PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – IV ANNUALITA'**- **"ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!"** - a.s. 2019/2020 COD. UFF. 394/4 CUP **E85E19000700002** Beneficiario: I.C. "M. BENEVENTANO

ARTICOLO 2

È posto a base di procedura l'importo massimo di € 6.635,25, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

ARTICOLO 3

A seguito di consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili su MEPA dagli operatori economici aderenti al bando BENI, pubblicato da Consip S.p.A. sul sito "acquistinretepa.it", sarà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta alla ditta CIANNIELLO SALVATORE - VIA CUPA SAN PIETRO N. 83 – NAPOLI, P.IVA 06661660636, per la fornitura di beni e servizi per la realizzazione del **PROGETTO P.O.R. CAMPANIA 2014/2020 – D.D. n. 783 dell'8/07/2019 Asse III Obiettivo Specifico 12 Azione 10.1.1 - PROGRAMMA "SCUOLA VIVA" – IV ANNUALITA' - "ORIENTI...AMO LA SCUOLA 4!" - a.s. 2019/2020 COD. UFF. 394/4 CUP E85E19000700002** Beneficiario: I.C. "M. BENEVENTANO

ARTICOLO 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- a) garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- b) garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 del D.Lgs 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

ARTICOLO 5

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Fornaro è nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

ARTICOLO 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.icmbeneventano.edu.it>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Digitalmente Dott.ssa Anna Fornaro